

2- Sentiero del Rio Magiaiga

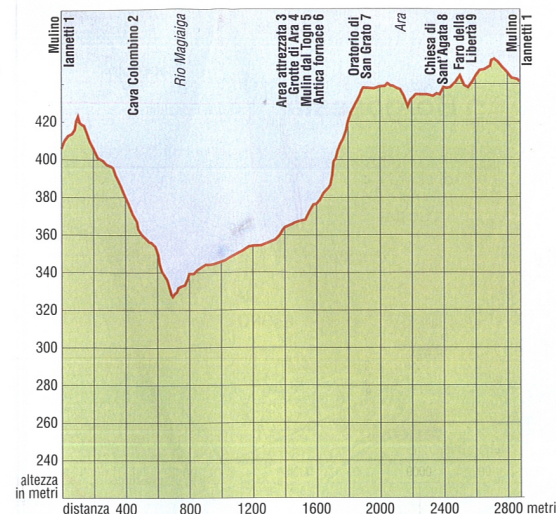
Lunghezza km. 2,9

Dislivello m. 120

L'itinerario prende il via dal *mulino Jannetti*, antico opificio recentemente ristrutturato ed adiacente alla linea ferroviaria Novara-Varallo; oltrepassato il ponte si risale la sinistra orografica del rio Magiaiga, torrente tributario del Sesia, si costeggiano le vecchie *tramogge di carico* del materiale calcareo proveniente dalla *cava Colombino*, abbandonata negli anni '60.

Riattraversato nuovamente il corso d'acqua nei pressi di una fragorosa cascatella adiacente al ponte, il sentiero costeggia il corso d'acqua, ombreggiato da una vegetazione costituita da specie igrofile ed invasive, ed a pochi metri da una evidente *costruzione in cemento armato* in passato utilizzata come captatore di acqua sorgiva, riattraversa il torrente su un ponte ligneo. Inizia una breve ma ripida salita che porta ad un pianoro, da questo si giunge all'*area attrezzata* ed *alle grotte di Ara*.

Ammirato l'arco naturale di roccia, le forre, le erosioni, le cavità e una vecchia fornace, si prosegue incontrando la chiesetta di *San Grato*, il *lavatoio* frazionale, *il bar ed il ristorante sono a poche decine di metri* - terminata via Martiri della Libertà si giunge alla piazzetta del pozzo. A destra una ripida salita in selciato porta alla chiesa di *Sant'Agata* ed al *faro della Libertà*, da dove si può ammirare un magnifico panorama sulla bassa Valsesia e sulla Valsessera. Abbandonato l'abitato di Ara si segue la *vecchia strada pedonale* fino a giungere nuovamente al mulino Jannetti.



14 - Alba ad Ara

15 - Vista della piccola frazione di Ara (Grignasco) sullo sfondo il fiume Sesia

16 - Vicolo ad Ara

